

## Scheda del Corso di Studio - 05/10/2024

Denominazione del CdS	Scienze e tecniche delle amministrazioni pubbliche
Città	CASERTA
Codicione	0630607306400002
Ateneo	Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"
Statale o non statale	Statale
Tipo di Ateneo	Tradizionale
Area geografica	SUD E ISOLE
Classe di laurea	LM-63
Interclasse	-
Tipo	Laurea Magistrale
Erogazione	Prevalentemente teledidattico
Durata normale	2 anni

	2023	2022	2021	2020	2019
Programmazione Nazionale	No	No	No	No	No
Programmazione Locale	No	No	No	No	No
Nessuna Programmazione	Si	Si	Si	Si	Si

	2023	2022	2021	2020	2019
Nr. di altri CdS della stessa classe nell'Ateneo	0	0	0	0	0
Nr. di altri CdS della stessa classe in atenei non telematici nell'area geografica	11	11	11	11	11
Nr. di altri CdS della stessa classe in atenei non telematici in Italia	29	30	29	29	29

Indicatore	Anno	CdS	Ateneo	Area Geografica non telematici	Atenei NON Telematici
iC00a   Avvii di carriera al primo anno* (L;	2019	52	-	52,2	54,5

	LMCU; LM)	2020	<b>46</b>	-	53,9	55,5
		2021	<b>50</b>	-	49,7	52,2
		2022	<b>70</b>	-	48,7	48,1
		2023	<b>55</b>	-	43,5	42,2
iC00c	Se LM, Iscritti per la prima volta a LM	2019	<b>16</b>	-	37,4	43,9
		2020	<b>40</b>	-	39,8	44,3
		2021	<b>42</b>	-	39,2	42,6
		2022	<b>51</b>	-	34,6	36,9
		2023	<b>42</b>	-	34,2	34,2
iC00d	Iscritti (L; LMCU; LM)	2019	<b>137</b>	-	145,8	135,7
		2020	<b>123</b>	-	147,0	142,6
		2021	<b>134</b>	-	147,3	142,3
		2022	<b>178</b>	-	150,1	138,9
		2023	<b>167</b>	-	138,4	129,5
iC00e	Iscritti Regolari ai fini del CSTD (L; LMCU; LM)	2019	<b>124</b>	-	111,4	104,9
		2020	<b>101</b>	-	108,3	108,9
		2021	<b>114</b>	-	104,8	104,6
		2022	<b>148</b>	-	102,2	96,6
		2023	<b>141</b>	-	93,8	87,1
iC00f	Iscritti Regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri ** al CdS in oggetto (L; LMCU; LM)	2019	<b>81</b>	-	85,2	88,2
		2020	<b>55</b>	-	81,1	91,2
		2021	<b>79</b>	-	79,0	87,8
		2022	<b>94</b>	-	73,1	79,1
		2023	<b>92</b>	-	66,3	70,4
iC00g	laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*	2019	<b>74</b>	-	32,6	28,0
		2020	<b>53</b>	-	32,5	27,1
		2021	<b>42</b>	-	27,8	28,8
		2022	<b>45</b>	-	23,7	25,7
		2023	<b>53</b>	-	25,9	27,4

iC00h	laureati (L; LM; LMCU)	2019	<b>84</b>	-	49,5	42,8
		2020	<b>57</b>	-	46,9	39,0
		2021	<b>47</b>	-	42,1	41,5
		2022	<b>57</b>	-	36,9	36,8
		2023	<b>63</b>	-	42,3	41,8

## Gruppo A - Indicatori Didattica (DM 987/2016, allegato E)

Indicatore		Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
			Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind
iC01	Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.	2019	50	124	<b>40,3%</b>	-	-	-	57,6	111,4	51,7%	60,6	104,9	57,8%
		2020	43	101	<b>42,6%</b>	-	-	-	46,0	108,3	42,5%	54,9	108,9	50,4%
		2021	58	114	<b>50,9%</b>	-	-	-	46,8	104,8	44,7%	52,0	104,6	49,8%
		2022	79	148	<b>53,4%</b>	-	-	-	49,3	102,2	48,2%	51,5	96,6	53,4%
iC02	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*	2019	74	84	<b>88,1%</b>	-	-	-	32,6	49,5	65,9%	28,0	42,8	65,5%
		2020	53	57	<b>93,0%</b>	-	-	-	32,5	46,9	69,2%	27,1	39,0	69,4%
		2021	42	47	<b>89,4%</b>	-	-	-	27,8	42,1	66,1%	28,8	41,5	69,3%
		2022	45	57	<b>78,9%</b>	-	-	-	23,7	36,9	64,1%	25,7	36,8	69,7%
		2023	53	63	<b>84,1%</b>	-	-	-	25,9	42,3	61,2%	27,4	41,8	65,6%
iC02BIS	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro un anno oltre la durata normale del corso	2019	84	84	<b>100,0%</b>	-	-	-	44,1	49,5	89,0%	38,0	42,8	88,8%
		2020	56	57	<b>98,2%</b>	-	-	-	41,3	46,9	88,0%	34,7	39,0	88,8%
		2021	45	47	<b>95,7%</b>	-	-	-	35,8	42,1	85,1%	36,6	41,5	88,3%
		2022	55	57	<b>96,5%</b>	-	-	-	32,0	36,9	86,7%	33,1	36,8	89,8%
		2023	60	63	<b>95,2%</b>	-	-	-	36,4	42,3	86,0%	36,9	41,8	88,3%
iC04	Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo*	2019	9	52	<b>17,3%</b>	-	-	-	8,9	52,2	17,1%	17,7	54,5	32,4%
		2020	12	46	<b>26,1%</b>	-	-	-	10,1	53,9	18,7%	18,7	55,5	33,7%
		2021	10	50	<b>20,0%</b>	-	-	-	11,6	49,7	23,3%	17,4	52,2	33,3%
		2022	27	70	<b>38,6%</b>	-	-	-	11,9	48,7	24,5%	16,8	48,1	35,0%
		2023	28	55	<b>50,9%</b>	-	-	-	10,7	43,5	24,5%	13,3	42,2	31,5%









iC21	Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno**	2019	14	16	<b>87,5%</b>	-	-	-	34,7	37,4	92,7%	41,0	43,9	93,4%
		2020	37	40	<b>92,5%</b>	-	-	-	35,3	39,8	88,7%	40,8	44,3	92,0%
		2021	40	42	<b>95,2%</b>	-	-	-	35,0	39,2	89,4%	39,2	42,6	92,1%
		2022	49	51	<b>96,1%</b>	-	-	-	30,8	34,6	89,2%	34,0	36,9	92,0%
iC22	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso**	2019	47	67	<b>70,1%</b>	-	-	-	26,5	46,9	56,5%	25,8	43,6	59,3%
		2020	9	16	<b>56,3%</b>	-	-	-	16,8	37,4	45,0%	23,7	43,9	53,9%
		2021	32	40	<b>80,0%</b>	-	-	-	16,7	39,8	41,9%	21,2	44,3	47,8%
		2022	29	42	<b>69,0%</b>	-	-	-	19,0	39,2	48,5%	22,5	42,6	52,9%
iC23	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo **	2019	0	16	<b>0,0%</b>	-	-	-	0,2	37,4	0,4%	0,3	43,9	0,6%
		2020	0	40	<b>0,0%</b>	-	-	-	0,2	39,8	0,4%	0,3	44,3	0,7%
		2021	0	42	<b>0,0%</b>	-	-	-	0,0	39,2	0,0%	0,1	42,6	0,3%
		2022	0	51	<b>0,0%</b>	-	-	-	0,3	34,6	0,7%	0,4	36,9	1,1%
iC24	Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni**	2019	4	61	<b>6,6%</b>	-	-	-	4,4	45,1	9,8%	3,2	40,2	8,0%
		2020	8	67	<b>11,9%</b>	-	-	-	5,7	46,9	12,1%	4,2	43,6	9,6%
		2021	3	16	<b>18,8%</b>	-	-	-	4,8	37,4	12,7%	4,7	43,9	10,7%
		2022	3	40	<b>7,5%</b>	-	-	-	6,9	39,8	17,4%	5,8	44,3	13,1%

## Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Soddisfazione e Occupabilità

Indicatore	Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici			
		Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	
iC25	Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS	2019	21	21	<b>100,0%</b>	-	-	-	32,6	35,2	92,8%	30,7	34,3	89,7%
		2020	13	14	<b>92,9%</b>	-	-	-	35,0	37,1	94,4%	33,0	35,9	91,8%
		2021	7	9	<b>77,8%</b>	-	-	-	34,1	37,0	92,1%	34,3	37,3	92,0%
		2022	8	8	<b>100,0%</b>	-	-	-	27,4	29,1	94,1%	29,5	31,8	92,7%
		2023	11	11	<b>100,0%</b>	-	-	-	31,7	34,5	92,1%	32,9	36,5	90,2%
iC26	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	2019	24	35	<b>68,6%</b>	-	-	-	13,5	27,6	49,0%	16,0	25,9	61,7%
		2020	36	51	<b>70,6%</b>	-	-	-	13,8	29,4	47,1%	15,3	25,9	59,2%
		2021	31	35	<b>88,6%</b>	-	-	-	14,9	29,0	51,4%	15,0	25,0	60,3%



		2021	0	134,0	0,0	-	-	-	0,0	134,0	0,0	0,0	134,0	0,0
		2022	0	178,0	0,0	-	-	-	0,0	178,0	0,0	0,0	178,0	0,0
		2023	4	167,0	0,0	-	-	-	4,0	167,0	0,0	4,0	167,0	0,0

PDF generato il 16/12/2024

#### Breve commento

Il Corso di Studi in Scienze e Tecniche delle Amministrazioni Pubbliche (STAP) del Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli conferisce una laurea magistrale al termine di un percorso di formazione biennale. L'anno accademico 2022-2023 è stato il primo di erogazione della didattica in modalità didattica "mista" e dell'ordinamento riformato. Il presente commento ha ad oggetto principalmente gli indicatori, scelti dal PQA, che presentano un andamento con più evidenti scostamenti rispetto alle medie di area geografica e nazionali, nonché gli indicatori attenzionati nel Piano Strategico di Ateneo.

L'analisi della Scheda di Monitoraggio Annuale evidenzia una significativa tendenza di crescita del CdS, anzitutto, in relazione ai dati degli studenti iscritti e degli studenti iscritti regolari (iC00d e iC00e), che si attestano, entrambi, su valori largamente superiori a quelli degli Atenei dell'area geografica di riferimento e nazionali. A tal riguardo, si osserva, che l'andamento positivo già registrato nei primi due a.a. del triennio oggetto di esame si è ulteriormente consolidato nell'ultimo a.a. di riferimento. La stessa tendenza si rileva rispetto ai laureati (iC00h), con dati, anche in questo caso, largamente superiori a quelli degli Atenei dell'area geografica di riferimento e a quelli nazionali. I valori dell'area in esame, significativamente superiori rispetto a quelli del bacino di riferimento sia locale che nazionale indicano chiaramente la capacità del CdS di generare attenzione ed interesse. Da un raffronto con i dati relativi alle carriere in ingresso aggiornati a settembre 2024 (e, pertanto, non considerati nel documento in esame) la tendenza di forte aumento delle iscrizioni risulta confermata+

## Gruppo A - Indicatori didattica

Un dato estremamente positivo, da rimarcare poiché rientra, anch'esso, in uno degli indicatori attenzionati nel Piano Strategico di Ateneo, riguarda la percentuale dei laureati entro la durata normale del corso (iC02), che, dopo una lieve flessione rilevata lo scorso a.a., verosimilmente dovuta anche all'aumento del numero degli studenti, registra una marcata inversione di tendenza (+ 20% rispetto alla media tanto degli Atenei non telematici quanto di quelli sulla stessa Area geografica) sì da attestarsi su valori decisamente superiori alle medie geografiche e nazionali. Anche la percentuale di studenti laureati entro un anno oltre la durata normale del corso è significativamente superiore (circa il 10%) rispetto ai CdS omologhi. Tanto porta a ritenere che il corso di STAP massimizzi le possibilità degli studenti di ottenere con celerità il titolo di laurea. Risulta in linea con gli Atenei nazionali la percentuale di studenti che hanno acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. (iC01).

Particolarmente rilevante è la crescita esponenziale che il CdS ha sperimentato con riguardo agli studenti iscritti al primo anno ma laureati in Atenei altri rispetto all'Università della Campania (iC04): tale dato risulta assai significativo in termini assoluti (si è passati dal 20% del 2021 al 50,9 del 2023), ma anche, e soprattutto, in rapporto agli Atenei dell'area geografica e a quelli nazionali, a riprova della forte attrattività del corso di studio e della sua presenza più capillare sul territorio nazionale; peraltro, come si evince da altre rilevazioni fornite dagli uffici, trattasi di Atenei presenti anche in regioni diverse dalla Campania. Trovano dunque riscontro gli esiti delle iniziative intraprese (passaggio a diversa modalità di erogazione della didattica, particolare attenzione al servizio di Mentoring sia in entrata sia in itinere, attenzione alla corretta compilazione dei Syllabus dei vari insegnamenti). Ottimo anche l'indicatore di sostenibilità del corso (iC05), a riprova dell'attenzione prestata dai docenti del corso ad assicurare la velocità nel conseguimento del titolo finale (ad esempio garantendo un servizio di assistenza agli studenti "su misura" attraverso la possibilità di effettuare collegamenti su Teams a richiesta).

Meno positiva è la percentuale di laureati occupati a tre anni dal titolo (iC07), che, infatti, nell'arco temporale considerato, evidenzia una tendenza decrescente, scendendo al di sotto della media regionale. Non molto diversa è la situazione in ordine alla percentuale di laureati occupati a tre anni dal titolo che dichiarano di svolgere attività lavorative o di formazione (iC07BIS), nonché ai laureati occupati a tre anni dal titolo non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto o di formazione (iC07TER). Tale dato risulta difficilmente comprensibilmente dal momento che larga parte della platea studentesca risulta già in possesso di una posizione lavorativa al momento dell'iscrizione al corso. Esso si presta ad essere compreso, probabilmente, soltanto tenendo conto del ridotto numero di schede ALMALAUREA compilate dagli studenti laureati (appena 16). Occorre valutare positivamente anche il fatto che l'indicatore (iC09, relativo alla qualità della ricerca del CdS) pone il corpo docenti di STAP al di sopra del valore soglia nazionale, a riprova di una significativa attenzione al profilo dell'aggiornamento scientifico.

## Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione

Gli Indicatori relativi all'internazionalizzazione (iC10, iC11 e iC12) continuano a mostrare una totale insufficienza e distanza rispetto agli altri CdS, sia su base regionale che nazionale. Tra le azioni correttive intraprese negli anni si annoverano la modifica del regolamento didattico intesa ad attribuire punti bonus in sede di seduta di laurea per gli studenti che hanno intrapreso il periodo Erasmus e la nomina di un responsabile di CdS per la promozione dell'internazionalizzazione. Tali azioni, tuttavia, non risultano aver sortito effetti tangibili. Il dato è largamente comprensibile alla luce del fatto che la maggioranza degli studenti iscritti svolgono già attività lavorativa ed hanno un'età (e, pertanto, una situazione personale e

professionale ben diversa rispetto a quella degli studenti che si iscrivono all'Università dopo il diploma). Ulteriore azione prevista in tal senso è stata di prevedere la frequenza di un periodo Erasmus quale possibile elemento di valutazione in relazione ai percorsi di inserimento professionale di cui alla convezione promossa ex l. n. 74 del 2023. La ricaduta di tale azione sarà monitorata nel tempo.

#### Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica

Rispetto a tutti gli indicatori riguardanti la regolarità e performance degli studenti (parametro rientrante negli obiettivi strategici di Ateneo) si registra una tendenza di crescita significativa nell'arco del triennio. In particolare, risultano in forte crescita il numero di coloro che hanno ottenuto almeno 20 CFU al I anno (iC15) e il numero di coloro che hanno ottenuto almeno 1/3 dei CFU previsti al primo anno (iC15BIS). Parimenti in aumento la percentuale degli studenti più produttivi, che proseguono al II anno nello stesso corso avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (iC16BIS). Tutti questi dati risultano fortemente superiori alla media sia nazionale sia di area geografica (di oltre 15 punti percentuale). Pare ragionevole ritenere che questa tendenza sarà confermata nel tempo grazie tanto alla modifica dell'offerta didattica realizzata (assai attenta a garantire una equa ponderazione dei CFU tra i semestri) tanto alla massimizzazione della learning productivity resa possibile dal passaggio alla teledidattica e, del pari, alla particolare attenzione riservata alle esigenze degli studenti-lavoratori (lezioni seminariali e di recupero, appelli e sedute di laurea a loro riservati). Migliora anche la percentuale degli immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studi (iC17), che, a partire dall'ultimo a.a. considerato, segna un valore significativamente più elevato rispetto al dato regionale e nazionale (circa 20 punti percentuali e pari alla quasi totalità del corpo studentesco). È fattore di indubbia soddisfazione notare che il 100% degli studenti iscritti a STAP si immatricolerebbe nuovamente al corso (iC18). Non appare improbabile imputare queste lusinghiere valutazioni dell'attività didattica alla grande esperienza dei docenti del corso i quali, pur essendo per oltre il 90% a tempo indeterminato (iC19, dato di oltre 15 punti percentuali superiore ai CCdS omologhi confermato anche degli indicati iC19 bis e ter), hanno convintamente affrontato la innovativa sfida della teledidattica per un Ateneo non telematico. Da notare che il CCdS ha organizzato ulteriori corsi di formazione per i propri docenti al fine di consentire un'ulteriore affinamento delle metodologie didattiche "a distanza". Prossimo obiettivo del corso sarà confrontarsi con il "nuovo" indicatore (iC20) che richiede l'attivazione di specifici percorsi di tutorato a vantaggio degli studenti "a distanza".

#### Indicatori di approfondimento per la sperimentazione - Percorso di studio e regolarità delle carriere

Un importante dato da evidenziare è costituito dalla riduzione nell'ultimo anno della percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni (iC24), dato questo che aveva registrato un incremento nell'a.a. immediatamente precedente, ponendosi al di sopra rispetto ai valori dell'area geografica di riferimento e nazionale. Al superamento di questa criticità ha contribuito l'implementazione delle attività di tutorato ad opera del referente per il tutoraggio del Corso. L'andamento positivo è confermato anche da una valutazione incrociata con gli indicatori iC14 e iC23 da cui emerge l'assenza di defezioni e fughe verso altri CdS e/o altri atenei e la crescita della percentuale di studenti che proseguono al secondo anno nello stesso corso di studio (indicatori da iC14).

## Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Soddisfazione e Occupabilità

Si assesta sui livelli più elevati la percentuale dei laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25), verosimilmente in ragione della riforma dell'ordinamento (attenta ad allineare l'offerta con le tematiche maggiormente attuali per la vita delle Pubbliche Amministrazioni) e del passaggio alla didattica in modalità mista. Restano molto positivi, e decisamente superiori a quelli dell'area geografica di riferimento e nazionali, anche i dati relativi alla percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo (iC26, iC26BIS e iC26TER).

## Conclusioni

Il corso di studio risponde in maniera estremamente soddisfacente alla domanda di formazione come testimoniano i dati analizzati in costante miglioramento, dovuto anche al rinnovamento dell'offerta didattica del corso, iniziata nell'anno precedente a quello in commento, e ulteriormente ottimizzata grazie all'implementazione della modalità a distanza. La naturale vocazione all'upskilling e al reskilling dei discenti consente di registrare un tasso di occupazione soddisfacente dei laureati molti dei quali trovano un naturale sbocco occupazionale nell'ambito della Pubblica Amministrazione. Il corso di STAP riesce ad attrarre in maniera significativa laureati provenienti da altri Atenei come dimostrano, tra gli altri, i dati che testimoniano un forte aumento degli iscritti anche provenienti da Atenei diversi. Nell'Ateneo, inoltre, non è presente un'altra laurea nella stessa classe e in Italia solo un altro corso di studi presenta le medesime caratteristiche del CdS in STAP quanto a contenuti formativi e modalità di erogazione.

Il complesso degli indicatori, come illustrato, mostra un andamento più che positivo.

Per le uniche aree di criticità emergenti, e sotto richiamate, si individuano le seguenti azioni. In ordine ai risultati insoddisfacenti dell'internazionalizzazione, imputabili, in gran parte, a fattori riferibili alle caratteristiche della platea studentesca, si ritiene utile rafforzare l'attività di promozione del CdS presso gli studenti "ordinari" delle triennali, che parrebbero più propensi a trascorrere un periodo di studio all'estero. Tale iniziativa si è già avviata ad opera tanto del responsabile Erasmus tanto del Presidente ma, evidentemente, merita di essere implementata. Ad opera del Presidente, inoltre, dovrà essere promossa tanto l'individuazione di specifiche professionalità (in particolare in possesso di dottorato di ricerca) quali tutor di specifici insegnamenti del corso di studi tanto la massimizzazione del numero di schede di ALMALAUREA compilate dai neolaureati. Sul punto è stata predisposta una "lettera di impegno" da somministrare ai neolaureati al fine di sensibilizzarli all'importanza di tale adempimento.

